



Ma è più pericoloso mangiare una mozzarella o usare una crema da corpo? Mi ha molto infastidito la polemica sollevata sulle "mozzarelle alla diossina" e soprattutto il blocco cinese all'importazione dei nostri prodotti caseari. In considerazione della ricaduta economica che ha avuto su questo comparto e sull'immagine tutta del prodotto italiano, mi meraviglio come i cinesi blocchino l'importazione di un nostro prodotto perfettamente in regola con le normative, quando loro continuano a esportare prodotti con sostanze notoriamente pericolose come i "giocattoli al piombo". Per caso mi è

Più pericoli dalla mozzarella o da una crema da corpo?

capitato fra le mani un flacone di crema per il corpo acquistata a Udine da mia figlia di 5 anni. La nostra vita è circondata da prodotti fatti in Cina e ovviamente anche questa crema proveniva da quel paese. All'apparenza sembra una crema-giocattolo, con il flacone di plastica colorato di un rosa accattivante e contenente una crema profumata per il corpo. Leggendo gli ingredienti, ho scoperto che contiene una quantità non precisata di PEG-25 PABA sostanza che

non può entrare nella composizione dei prodotti cosmetici sulla base del Decreto 11 giugno 1999 in attuazione della direttiva della Commissione dell'Unione Europea 8/62/CE. Secondo questo decreto, i cosmetici non conformi alle disposizioni previste dal presente decreto non possono essere messi in commercio da produttori e importatori e non possono essere venduti. Questo prodotto contiene Acido para-amino benzoico che, se ingerito, può indurre gastroenterite, lesioni anche

emorragiche gastrointestinali, necrosi epatica e leucopenia. Alla fine sono convinto che le analisi sulle mozzarelle saranno negative e che il tutto sarà veramente una grande "bufala mediatica". Peccato che avrà una ricaduta sulle aziende produttrici, sugli operatori e sulle loro famiglie in un momento economico già poco favorevole. Pertanto, prima di preoccuparci del contenuto in diossina nelle mozzarelle, controlliamo i giocattoli, le creme, gli smalti e i rossetti importati con i quali i nostri figli giocano quotidianamente.

Prof. Massimo Baraldo

Docente di farmacologia e tossicologia facoltà di Medicina e chirurgia Università degli studi di Udine